

AGENDA 21: PROGRAMMA D'AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Summit della terra, Rio de Janeiro 1992

Indice

Capitolo 1: Preambolo

Sezione 1: Dimensione economica e sociale

2 - Cooperazione internazionale per accelerare lo sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo e politiche interne correlate

3 - Lotta contro la povertà

4 - Cambiamento dei comportamenti di consumo

5 - Dinamiche demografiche e sostenibilità

6 - Protezione e promozione della salute

7 - Promozione dello sviluppo di insediamenti umani sostenibili

8 - Integrazione tra sviluppo e ambiente nel decision - making

Sezione 2: Conservazione e gestione delle risorse per lo sviluppo

9 - Protezione dell'atmosfera

10 - Approccio integrato per la pianificazione e gestione del suolo e delle risorse

11 - Lotta alla deforestazione

12 - Gestione degli ecosistemi fragili: lotta alla desertificazione e alla siccità

13 - Gestione degli ecosistemi fragili: sviluppo sostenibile delle zone montane

14 - Promozione dell'agricoltura sostenibile e dello sviluppo rurale

15 - Conservazione della diversità biologica

16 - Gestione sostenibile delle biotecnologie

17 - Protezione degli oceani, di ogni categoria di mari, inclusi i mari chiusi e semichiusi, delle aree costiere, sviluppo e uso razionale delle loro risorse viventi.

18 - Protezione della qualità e delle riserve di acque dolci: applicazione di un approccio integrato allo sviluppo, alla gestione e all'uso delle risorse idriche.

19 - Gestione sostenibile (environmentally sound management) dei prodotti chimici tossici, prevenzione del traffico illegale internazionale di prodotti tossici e pericolosi.

20 - Gestione ambientalmente attenta dei rifiuti pericolosi, prevenzione del traffico illegale internazionale dei rifiuti pericolosi.

21 - Gestione ambientalmente attenta dei rifiuti solidi e degli scarichi.

22 - Gestione ambientalmente attenta e sicura dei rifiuti radioattivi

Sezione 3: Rafforzamento del ruolo degli attori

23 - Preambolo

24 - Azione globale delle donne verso uno sviluppo equo e sostenibile

25 - Il ruolo di bambini e dei giovani nello sviluppo sostenibile

26 - Riconoscimento e potenziamento del ruolo delle popolazioni tradizionali e delle loro comunità

27 - Rafforzamento del ruolo delle organizzazioni non governative: partner per uno sviluppo sostenibile

28 - Iniziative delle autorità locali a supporto dell'agenda 21

29 - Rafforzamento del ruolo dei lavoratori e del sindacato

30 - Rafforzamento del ruolo delle imprese e della finanza

31 - La comunità scientifica e tecnologica

32 - Rafforzamento del ruolo degli agricoltori

Sezione 4: Strumenti per l'implementazione

33 - Risorse e meccanismi finanziari

34 - Trasferimento di tecnologia ambientalmente attenta, cooperazione e capacity building

35 - La scienza per lo sviluppo sostenibile

36 - Promozione dell'educazione, della coscientizzazione della formazione

37 - Meccanismi nazionali e cooperazione internazionale per il capacity - building nei

paesi in via di sviluppo

38 - Accordi istituzionali internazionali

39 - Strumenti legali e meccanismi internazionali

40 - Informazione per il decision - making

PARTE PRIMA:

IL PREAMBOLO DI AGENDA 21:

Questa sezione di Agenda 21 si focalizza sull'importanza della cooperazione internazionale al fine di perfezionare ed accelerare il nostro avanzamento verso lo sviluppo sostenibile. Accentua la necessità per i governi e per ciascun individuo dei paesi sviluppati e di quelli in via di sviluppo, di studiare e attuare: politiche nuove, leggi e strategie, che abbiano come obiettivo uno sviluppo socialmente responsabile, e accentua l'invito ad un lavoro comune da parte del settore privato, delle organizzazioni non governative e dei singoli individui perché le azioni dei governi non possono da sole generare il rapido e necessario cambiamento di rotta.

Capitolo 1

Preambolo ad Agenda 21:

Nessuna Nazione può assicurare il proprio futuro da sola, ma tutti i paesi possono assicurare un più sicuro e più prospero futuro per l'ambiente e per lo sviluppo: INSIEME con impegno e solidarietà globale.

Capitolo 2

Il Ruolo delle IMPRESE: Il rapporto tra Impresa ed Ambiente dovrebbe essere di mutuo appoggio - vantaggio, le relazioni internazionali economiche e le politiche economiche di ogni paese hanno grande importanza per lo sviluppo sostenibile.

Capitolo 3

Combattere la POVERTÀ: La Povertà è causata dalla scarsità di cibo, dall'analfabetismo, da cure mediche inadeguate, dalla disoccupazione e dall'incremento della popolazione mondiale. Il Povero deve poter accedere all'istruzione di base e ad adeguate cure mediche, all'acqua e ad un ambiente sano, ed alle risorse, in special modo al suolo.

Capitolo 4

Cambiare il MODELLO di vita basato sul CONSUMISMO: Deve essere sviluppato un nuovo concetto di ricchezza e di prosperità, che risulti più in armonia con la capacità della terra di sopportare i carichi delle azioni umane, soprattutto nei paesi più industrializzati. Gli individui devono convincersi a perseguire la creazione di un nuovo modello di vita che neutralizzi le conseguenze delle scelte fatte al momento dell'adozione di modelli di consumo non sostenibili.

Capitolo 5

Dinamica della POPOLAZIONE: La popolazione del mondo supererà il numero di 8 miliardi nell'anno 2020. I Paesi devono sapere quale sarà la loro capacità di supporto all'incremento di popolazione e provvedere per tempo ad assicurare la tutela degli ecosistemi, ad approntare tecnologie adeguate e ad assicurare a tutti l'accesso alle risorse.

Capitolo 6

Proteggere e promuovere la SALUTE: Ogni anno nel mondo in via di sviluppo, quasi 15 milioni di bambini sotto 15 anni muoiono per malattie e per malnutrizione. La Salute umana dipende da un ambiente sano, dall'approvvigionamento di acqua pulita, da adeguato trattamento sanitario e dalla disponibilità di cibo sano. La meta comune è di assicurare a tutti la salute entro l'anno 2000.

Capitolo 7

Insedimenti Umani sostenibili: Nell'anno 2000, metà della popolazione della mondo vivrà in città. I Governi dovrebbero ridurre la migrazione verso le grandi città incentivando e migliorando le condizioni di vita in zone rurali e assicurare una casa ai senzatetto procurando loro terreno, credito e materiali da costruzione a basso costo.

PARTE SECONDA: COME POSSIAMO PROTEGGERE LE NOSTRE

RISORSE ?

Capitolo 8

Provvedimenti decisionali per lo Sviluppo Sostenibile: C'è una tendenza a trattare l'ambiente come un "bene gratuito" e a far pesare il costo del danno ambientale ad altre parti della società, siano esse altri paesi o le generazioni future.

Nazioni ed imprese dovrebbero conteggiare i costi della protezione ambientale e del risanamento nelle loro decisioni operative.

Capitolo 9

Proteggere l'ATMOSFERA: La nostra atmosfera è sottoposta alla pressione di emissioni domestiche ed industriali che minacciano di cambiare i climi e di emissioni chimiche che riducono lo strato dell'ozono. Si deve avere la massima cura nell'usare nel modo più efficiente possibile le fonti di energia esistenti e nello stesso tempo sviluppare l'uso di nuove fonti di energia rinnovabile: sole, vento, acque correnti, oceani e forza umana, al fine di ridurre la dipendenza da fonti non - rinnovabili di energia come i combustibili fossili.

Capitolo 10

Pianificazione e Gestione dell'USO DEL SUOLO: La crescente domanda di terra e delle sue risorse naturali crea competizione e conflitti. L'uso sostenibile e la gestione dei suoli dovrebbero essere pianificati includendo la pianificazione ecologica, rispettando le pratiche di uso tradizionali ed indigene e promuovendo la partecipazione attiva, nel momento delle decisioni, della gente legata alle aree da pianificare.

Capitolo 11

Combattere la DEFORESTAZIONE: C'è bisogno di una ricerca concertata internazionale e di un incremento degli sforzi per il controllo della raccolta del legname dalle foreste, occorre sostenere tecnologie indigene e agroforestali ed espandere il patrimonio forestale mondiale.

Capitolo 12

Combattere la DESERTIFICAZIONE: Desertificazione e siccità hanno come conseguenza povertà e fame, e causano degradazione del suolo. Uno degli strumenti più efficaci per evitare l'espansione dei deserti consiste nel piantare alberi ed altri vegetali che trattengano l'acqua e mantengano inalterate le qualità del suolo.

Capitolo 13

Sviluppo della MONTAGNA: Il 10% della popolazione della Terra vive in zone di montagna, mentre il 40% occupa zone al disotto dello spartiacque. Occorre prevedere misure adatte alla protezione degli ecosistemi della montagna dalla erosione, dalle frane e dalla perdita di possibilità di sopravvivenza degli animali e delle piante.

Capitolo 14

AGRICOLTURA e Sviluppo Rurale: La capacità a lungo termine del mondo di soddisfare la domanda crescente di cibo ed altri prodotti agricoli è incerta. La priorità deve essere data alla manutenzione al miglioramento della capacità produttiva di terre agricole con tecnologie nuove al fine di poter sostenere le necessità di una popolazione in espansione.

Capitolo 15

Conservazione di BIODIVERSITA': L'uso di risorse biologiche e alimentari per sfamarci e vestirci, per fornirci le abitazioni e le medicine, accelerano la perdita di bio - diversità. E' della massima urgenza intraprendere azioni per la conservazione e la manutenzione di geni, delle specie ed degli ecosistemi.

Capitolo 16

BIOTECNOLOGIA sostenibile: Il successo dei programmi di biotecnologia dipenderà dagli incentivi alle elevate ricerche scientifiche professionali, che usano la conoscenza tradizionale e la tecnologia moderna per cambiare il materiale genetico delle piante, degli animali e dei microbi, creando prodotti nuovi come vaccini, per incrementare la fertilità del suolo e la resistenza del raccolto, per migliorare il trattamento dei liquami, ecc...

Capitolo 17

Protezione degli OCEANI: Gli oceani sono sotto stress a causa dell'aumento

dell'inquinamento, dell'eccessivo prelievo di pesci e della degradazione generale. Le Nazioni devono controllare e ridurre l'inquinamento dell'ambiente marino e mantenere le sue capacità di supportare la vita.

Capitolo 18

Proteggere e gestire l'ACQUA: Nel mondo in via di sviluppo una persona su tre soffre della mancanza di acqua da bere, per l'igiene e per i bisogni di base della salute e della dignità. E' necessario provvedere alla depurazione delle fonti più comuni di inquinamento per assicurare acqua ed igiene per tutti nell'anno 2025.

Capitolo 19

Gestione di SOSTANZE CHIMICHE TOSSICHE: Oggi sono presenti nel mondo non meno di 100.000 prodotti chimici commerciali prodotti artificialmente. I Paesi devono sviluppare ed incrementare la conoscenza per una corretta gestione delle sostanze chimiche tossiche e prevenire il traffico illegale internazionale di prodotti tossici e pericolosi.

Capitolo 20

Rischio RIFIUTI: I paesi in via di sviluppo sono tenuti sotto pressione per accettare la sgradevole importazione di rifiuti che mettono a rischio la salute della gente e l'ambiente. I Paesi sviluppati hanno il dovere e l'obbligo di effettuare il trasferimento di tecnologie di corretta gestione e di riduzione dei rifiuti.

Capitolo 21

RIFIUTI SOLIDI e LIQUAME: Quantità crescenti di immondizia e liquame provenienti dalle nostre città minacciano la nostra salute e l'ambiente. E' necessario predisporre piani di prevenzione dei rifiuti solidi urbani per far sì che nel 2010 tutti i paesi abbiano un piano nazionale di gestione.

Capitolo 22

RIFIUTI RADIOATTIVI: L'uso di sostanze radioattive aumenta nella produzione di energia elettrica mediante energia nucleare, nella medicina, nella ricerca ed nell'industria e così vengono prodotti rifiuti. E' importante assicurare l'addestramento e l'aiuto finanziario per i paesi in via di sviluppo affinché impostino programmi nucleari sicuri e gestioni responsabili.

PARTE TERZA: COME POSSIAMO CAMBIARE L'ATTUALE SITUAZIONE ?

Capitolo 23

Preambolo:

Perseguire lo Sviluppo sostenibile è responsabilità e compito in primo luogo di ogni governo, ma l'impegno e coinvolgimento di tutti gruppi sociali è essenziale per la realizzazione effettiva degli obiettivi, delle politiche e dei meccanismi che tutti governi del Vertice della Terra hanno comunemente proposto.

Capitolo 24

DONNE: I Governi sono invitati ad assicurare alle donne pari diritto di accesso alla istruzione, a creare sistemi sanitari adeguati alle necessità delle donne e a realizzare una effettiva partecipazione delle donne alla vita sociale, culturale e pubblica.

Capitolo 25

BAMBINI e GIOVANI: Bambini e giovani sono quasi un terzo della popolazione mondiale. I Governi sono invitati a combattere gli abusi contrari ai diritti dei giovani, e specialmente delle donne in alcune culture, e ad assicurare che tutti bambini abbiano accesso all'istruzione.

Capitolo 26

GENTE INDIGENA: Le Genti indigene comprendono il 4% della popolazione del mondo ed il loro numero decresce. I Governi e le organizzazioni internazionali dovrebbero proteggere i loro diritti e il loro patrimonio, rispettare e riconoscere la loro cultura tradizionale, i loro gli usi nella gestione delle risorse ed iscriverle a pieno titolo quali componenti della comunità mondiale.

Capitolo 27

ORGANIZZAZIONI NON-GOVERNATIVE: Le Organizzazioni non - governative (NGOs) formano una rete che abbraccia sia i paesi sviluppati che i paesi in via di sviluppo e svolgono un ruolo vitale nel promuovere la partecipazione democratica che è essenziale per la realizzazione dello sviluppo sostenibile.

Capitolo 28

AUTORITÀ LOCALI: Le Autorità locali, come i governi municipali, dovrebbero consultare i cittadini e le comunità, gli imprenditori e i gruppi industriali, sui programmi locali, sulle politiche e sulle leggi e regolamentazioni per raggiungere gli obiettivi di Agenda 21.

Capitolo 29

LAVORATORI e SINDACATI: I Lavoratori saranno i soggetti maggiormente interessati dai cambiamenti necessari per realizzare lo sviluppo sostenibile. Attraverso i rappresentanti eletti, i lavoratori devono essere coinvolti nella promozione di uno sviluppo economico socialmente responsabile.

Capitolo 30

AFFARI ed INDUSTRIA: Un comportamento responsabile nel settore privato è un requisito indispensabile per realizzare lo sviluppo sostenibile. Le Associazioni Imprenditoriali possono giocare un ruolo importante per migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse, minimizzare la produzione dei rifiuti e proteggere la salute umana e la qualità ambientale.

Capitolo 31

SCIENZA e TECNOLOGIA: Scienziati e tecnologi (ingegneri, architetti, disegnatori industriali, progettisti urbani, ed altri professionisti) hanno la responsabilità particolare di individuare azioni e tecnologie per tutelare la biosfera.

Capitolo 32

AGRICOLTORI: Gli Agricoltori sono direttamente gestori di uno terzo dei suoli emersi della Terra. Essi hanno bisogno di assistenza economica e tecnica per essere portati a raggiungere l'autosufficienza, e la pratica di una agricoltura a minimo impatto ambientale e minimo impiego di energie non rinnovabili. Le Donne, che costituiscono buona parte degli addetti all'agricoltura nel mondo, devono avere accesso alla proprietà e all'uso del suolo, al credito e alle tecnologie.

PARTE QUARTA: DA DOVE DOBBIAMO PARTIRE ?

Capitolo 33

RISORSE FINANZIARIE: Le Nazioni in via di sviluppo hanno bisogno di commerci liberi e di accesso ai mercati per raggiungere una crescita economica sostenibile. Attenzione particolare dovrebbe essere data alle nazioni le cui economie sono in transizione.

Capitolo 34

Trasferimento di TECNOLOGIA: La conoscenza scientifica può aiutare a trovare i mezzi per sopperire alla scarsità di energia, di acqua e di risorse non - rinnovabili. I Paesi in via di sviluppo dovrebbero accedere alle tecnologie di gestione ambientale e alle conoscenze dei paesi sviluppati attraverso una rete collaborativa internazionale di laboratori internazionali.

Capitolo 35

La SCIENZA per lo Sviluppo Sostenibile: Di fronte alle minacce di danno irreversibile ambientale, è essenziale migliorare sia la conoscenza dei sistemi della Terra sia l'integrazione delle scienze naturalistiche con quelle sociali e tecniche.

Capitolo 36

ISTRUZIONE e CONSAPEVOLEZZA PUBBLICA: L'Istruzione consente alla gente di pervenire alla consapevolezza ambientale ed etica, ai valori, agli atteggiamenti, alle abilità e ai comportamenti che è necessario tener fermi o intraprendere per lo sviluppo sostenibile. Poiché lo sviluppo sostenibile deve coinvolgere necessariamente ognuno, l'accesso alla istruzione deve essere assicurato a tutti bambini e deve essere ridotto l'analfabetismo degli adulti.

Capitolo 37

CREARE CAPACITA' PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Tutti paesi condividono il bisogno di incrementare le capacità nazionali. I Paesi in via di sviluppo hanno in particolar modo bisogno di costruire la loro propria capacità di impostare le azioni previste in Agenda 21, in cooperazione con le organizzazioni delle Nazioni Unite, con i paesi più sviluppati e con chiunque altro.

Capitolo 38

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ISTITUZIONALI: Una grande responsabilità, per seguire le azioni e i progressi dei Paesi, nell'espletamento degli impegni assunti con Agenda 21, è affidata alle organizzazioni delle Nazioni Unite. Si raccomanda all'ONU di istituire una Commissione dello Sviluppo sostenibile ad alto - livello che sappia tracciare gli indirizzi e le valutazioni per le organizzazioni dell'ONU stessa, per le organizzazioni finanziarie internazionali e per quelle non governative, per l'industria e le imprese e per i gruppi scientifici.

Capitolo 39

NEGOZIAZIONI E LEGGI INTERNAZIONALI: E' essenziale che tutti paesi e tutti settori all'interno dei paesi, partecipino alla negoziazione di accordi internazionali e creino efficaci norme internazionali per la protezione ambientale.

Capitolo 40

CONDIVIDERE LE INFORMAZIONI E I DATI PER DECIDERE : Per poter basare le decisioni su valide informazioni , deve essere migliorata la disponibilità, la qualità e l'accessibilità dei dati tra i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo.